

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 5**

N. 776/AV5 DEL 28/06/2013

Oggetto: Richiesta di rientro a tempo pieno da parte della Sig.ra Coccia Daniela, dipendente a tempo indeterminato in qualità di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere (Cat. D).

**IL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 5**

.....

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l'attestazione del Dirigente del Bilancio in riferimento al bilancio annuale di previsione;

- D E T E R M I N A -

1. di accogliere, l'istanza presentata dalla dipendente Sig.ra Coccia Daniela in servizio a tempo indeterminato presso questa Amministrazione in qualità di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere, volta ad ottenere il ripristino del rapporto di lavoro a tempo pieno;
2. di trasformare dal **01.07.2013**, il rapporto di lavoro istaurato con la predetta, da tempo parziale al rapporto di lavoro a tempo pieno su 36 ore settimanali;
3. di dare atto che, come indicato in premessa, con l'interessata si andrà a sottoscrivere apposito contratto individuale di lavoro;
4. di attribuire alla stessa la retribuzione lorda prevista, per la categoria D – posizione economica D2 a tempo pieno, dal vigente CCNL Comparto Sanità ;
5. di dare atto che la spesa derivante dal presente atto, prevista in presunti € 4.103,33 che graveranno sull'esercizio 2013 e precisamente sui conti economici n. 0512030101, n. 0512030201, n. 0512030301 ;
6. di precisare altresì che, il costo derivante dal presente atto, viene compensato da un'equivalente economia nell'ambito del costo del personale ;
7. di trasmettere copia del presente atto, per altro di competenza, al Responsabile della Struttura di appartenenza;
8. di dare atto che la presente determina è non sottoposta a controllo regionale, ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i;
9. di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m..

**Il Direttore dell'Area Vasta 5
(Dr. Giovanni Stroppa)**

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

U.O. GESTIONE RISORSE UMANE – ASCOLI PICENO

Con determinazioni n. 785/DG del 31/12/2005 “Decentramento delle funzioni amministrative – regolamentazione provvisoria” e n. 254/DG del 27/04/2006 “Regolamentazione provvisoria del decentramento delle funzioni amministrative. Proroga.” sono state determinate le funzioni di indirizzo e coordinamento attribuite al Direttore Generale quale organo di governo e quindi non delegabili e le funzioni attribuite direttamente agli ex Direttori di Zona dalla L.R. 13/03 nonché quelle afferenti all’attuazione degli indirizzi strategici elaborati dall’organo di vertice ed alla gestione finanziaria tecnica ed amministrativa delle risorse umane e strumentali di tale livello ai sensi della citata legge regionale, del D.Lgs. 165/2001, della DGRM 1704/05 e dell’Atto Aziendale.

Nella determina n. 785/2005 inoltre, si fa riferimento ad una futura regolamentazione specifica per quanto attiene le funzioni del personale dirigente.

Nelle more della regolamentazione in materia a cura della Direzione Generale ASUR, con determina n. 1594 del 09.11.2012 del Direttore di Area Vasta n. 5 si è provveduto ad approvare, in via provvisoria, le disposizioni organizzative inerenti all’adozione delle determinate di competenza del Direttore e di competenza dirigenziale nell’ambito dell’Area Vasta n.

Fra i provvedimenti che con il citato atto sono riconosciuti di competenza del Direttore di Area Vasta rientra anche quello di cui alla presente

□ Normativa di riferimento:

- D.Lgs n. 165 del 30.03.2001;
- Decreto Legge 28.03.1997, n. 79, convertito con modificazioni, nella Legge 28/05/1997, n. 140;
- Circolare del 19.02.1997, della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica;
- Circolari n. 3/97, n. 6/97 e n. 8/97 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica;
- Decreto del Ministro per la Funzione Pubblica n. 331 dl 29.07.1997;
- artt. 23, 24 e 25 CCNL 07.04.1999 del Comparto del personale del SSN;
- D. Lgs n. 61 del 25.02.2000;
- D.Lgs n. 100 del 26.02.2001;
- art. 1, commi da 56 a 58, della legge 23 dicembre 1996 n. 662;
- art. 34 e 35 del CCNL 20.09.2001 del Comparto del personale del SSN;
- art. 73 della Legge 6 agosto 2008, n. 133;
- L. 183/2010 cd. Collegato Lavoro.
- Regolamento per la gestione e la revisione dei rapporti di lavoro a tempo parziale applicabile al personale del comparto, sottoscritto dalle Delegazioni Trattanti di Parte Pubblica e di Parte Sindacale (RSU) di Area Vasta e OO.SS.dell’Area del Comparto in data 10.10.2012.

□ Motivazione:

Premesso che:

Con Determina n. 1833/AV5 del 28.12.2012 è stato trasformato, a seguito di istanza inoltrata dalla dipendente Sig.ra Coccia Daniela, il rapporto di lavoro istaurato in qualità di Collaboratore Professionale Sanitario – Infermiere presso questa Amministrazione, da tempo pieno a tempo parziale, con decorrenza dal 01.01.2013 con prestazione lavorativa per n. 30 ore settimanali, con articolazione in forma verticale su cinque giorni (dal martedì al sabato), per motivi personali e familiari.

Con nota acquisita al protocollo generale al n. 27339 del 06.06.2013, la suddetta dipendente, ha chiesto il ripristino del rapporto di lavoro a tempo pieno.

Accertato che, non essendo trascorso il biennio di permanenza nel rapporto di lavoro a tempo parziale, secondo quanto previsto dall'art. 24 del CCNL del 7 Aprile 1999 e dal successivo art. 34 del CCNL Integrativo del 20.09.2001, la dipendente interessata ha diritto di tornare a tempo pieno prima della scadenza del biennio, poiché risulta disponibilità del posto in organico.

In calce alla suddetta richiesta il Responsabile del Servizio Infermieristico, nonché il Responsabile del Servizio Infermieristico del Poliambulatorio di Ascoli Piceno, struttura ove risulta assegnata attualmente la Sig.ra Coccia Daniela, hanno espresso il proprio parere favorevole in merito all'accoglimento dell'istanza presentata da parte della dipendente in oggetto.

In riferimento a quanto disposto dall'art. 9 "Regolamento per la gestione e la revisione dei rapporti di lavoro a tempo parziale applicabile al personale del comparto", sottoscritto dalle Delegazioni Trattanti di Parte Pubblica e di Parte Sindacale (RSU) di Area Vasta e OO.SS.dell'Area del Comparto in data 10.10.2012, approvato con Determina n. 1524/AV5 del 24.10.2012.

Si ritiene pertanto, in considerazione delle disposizioni sopra richiamate di non aver motivazioni tali da poter negare, ovvero differire nel tempo, l'accoglimento della richiesta di ripristino dell'orario a tempo pieno avanzata dalla dipendente Sig.ra Coccia Daniela, nei termini sopra indicati ;

Con l'interessata si andrà a sottoscrivere apposito contratto individuale di lavoro;

Si dà atto che il maggior costo derivante dal presente atto, viene compensato da un'equivalente economia nell'ambito del costo del personale;

Per quanto sopra esposto e motivato,

SI PROPONE:

1. di accogliere, l'istanza presentata dalla dipendente Sig.ra Coccia Daniela in servizio a tempo indeterminato presso questa Amministrazione in qualità di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere, volta ad ottenere il ripristino del rapporto di lavoro a tempo pieno;
2. di trasformare dal **01.07.2013**, il rapporto di lavoro istaurato con la predetta, da tempo parziale al rapporto di lavoro a tempo pieno su 36 ore settimanali;
3. di dare atto che, come indicato in premessa, con l'interessata si andrà a sottoscrivere apposito contratto individuale di lavoro;
4. di attribuire alla stessa la retribuzione lorda prevista, per la categoria D – posizione economica D2 a tempo pieno, dal vigente CCNL Comparto Sanità ;
5. di dare atto che la spesa derivante dal presente atto, prevista in presunti € 4.103,33 che graveranno sull'esercizio 2013 e precisamente sui conti economici n. 0512030101, n. 0512030201, n. 0512030301;
6. di precisare altresì che, il costo derivante dal presente atto, viene compensato da un'equivalente economia nell'ambito del costo del personale ;
7. di trasmettere copia del presente atto, per altro di competenza, al Responsabile della Struttura di appartenenza;
8. di dare atto che la presente determina è non sottoposta a controllo regionale, ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i;
9. di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m..

Il Responsabile della Fase Istruttoria
(Sig.ra Loredana Galanti)

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE
(Dr.Silvio Maria Liberati)

Per il parere infrascritto:

RAGIONERIA, BILANCIO e CONTROLLO DI GESTIONE:

Vista la dichiarazione espressa nel documento istruttorio, si attesta che la spesa derivante dall'adozione del presente atto ha l'effettiva disponibilità economica all'interno del budget per come provvisoriamente assegnato all'Area Vasta con determina ASUR/DG n. 275 del 10.04.2013.

Il Responsabile del Controllo di Gestione
Dr. Milco Coacci

Il Responsabile del Bilancio"
Dr. Pietrino Maurizi

- ALLEGATI -

La presente determina consta di n. 4 pagine di cui n. 0 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.